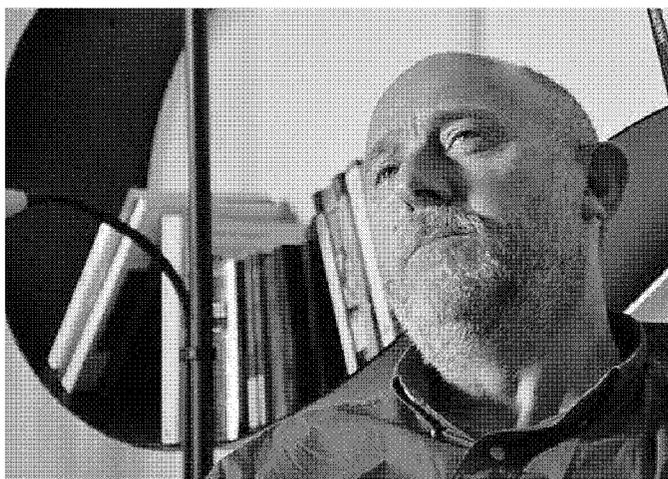


La Provincia scommette sulla "Generazione 2"

Al via dal 24 settembre una Summer School sui giovani stranieri nati in Italia
Al Centro Malaguzzi i maggiori esperti di integrazione e problemi demografici

Basta guardare i volti di una squadra di calcio, di una redazione televisiva, di un'équipe sanitaria o di un team industriale per accorgersi di quanto profitto la Francia, la Germania e gli altri più avanzati paesi europei traggano dai tanti individui di origine straniera inseriti in ruoli professionali di alto livello. Dalla promozione sociale dei cittadini di seconda generazione, cioè figli di immigrati, anche l'Italia può ricavare energie vitali, indispensabili per risollevarsi dalla crisi. L'amministrazione provinciale ne è talmente convinta da organizzare una summer school, cioè una scuola di formazione estiva per venti giovani stranieri ma anche italiani in possesso di diploma, di età compresa fra 18 e 35 anni, intitolata "Generazioni 2 - Le ragazze e i ragazzi di origine straniera: dinamiche sociali ed energie per lo sviluppo". «La lentezza del nostro paese - spiega Sonia Masini, presidente della Provincia - è da attribuire anche all'incapacità di riconoscere i talenti di cui i giovani sono portatori. Quelli di seconda generazione rappresentano un valore aggiunto. Saranno le ragazze ad avere un ruolo fon-



Marco Rossi Doria: il sottosegretario sarà tra i relatori

damentale».

L'iniziativa, promossa anche dal sindaco Graziano Delrio, è curata dalla fondazione Nilde Iotti, di cui è presidente Livia Turco, deputato ed ex-ministro, si svolge sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica, con il patrocinio della Camera, dell'Università di Modena e Reggio, dell'Unesco e della Fondazione per la collaborazione fra i popoli presieduta da Romano Prodi. Le lezioni si terranno dal 24 al 29 settembre al centro

Loris Malaguzzi e nelle aule dell'università. L'iscrizione può essere richiesta on line attraverso il sito www.generazioni2.it, già on-line da qualche giorno. La quota, 50 euro, comprende anche vitto e alloggio (mezza pensione) per coloro che provengono da altre città. La formazione riguarderà tematiche inerenti la demografia, l'economia, il diritto, il welfare e la cultura. Fra i relatori si segnalano Marco Rossi Doria e Massimo Livi Bacci. Il primo, che terrà una lezione magistra-

le aperta al pubblico nella giornata inaugurale, è ora sottosegretario all'Istruzione. Era stato uno dei fondatori del Movimento di cooperazione educativa. Ha insegnato ai bambini del Kenia, di Parigi e dei quartieri spagnoli di Napoli. Il ministro Luigi Berlinguer lo nominò primo maestro d'Italia. Ha ricoperto importanti incarichi tecnici e politici in organismi nazionali e internazionali impegnati nella riforma della scuola. Massimo Livi Bacci è uno dei massimi esperti di demografia. E' stato il responsabile organizzativo e scientifico di quattro conferenze mondiali quadriennali di demografia. Dal 2006 è senatore. Nel 2008 ha aderito al Pd. Del comitato scientifico fanno parte anche Angelo Baiocchi, manager di un gruppo multinazionale della comunicazione con filiale in Italia, Marco Gestri, professore di diritto dell'Unione europea presso Unimore, Farian Sabahi, d'origine iraniana, docente universitaria a Torino e Ginevra, e Roberta Ricucci, ricercatrice di scienze sociali specializzata nei fenomeni dell'emigrazione.

Luciano Salsi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

